

Di seguito è riportato in lingua italiana il contenuto delle Condizioni Definitive, applicabili agli strumenti finanziari di seguito individuati, fermo restando che (i) il testo di lingua inglese prevarrà in caso di eventuale divergenza con, o omissioni nella, presente traduzione, (ii) ai sensi della vigente normativa applicabile in materia di prospetti, non sussiste alcun obbligo di effettuare, ovvero consegnare, la presente ai potenziali investitori, né di trasmetterla ad alcuna autorità, (iii) la presente traduzione è effettuata esclusivamente al fine di agevolare la lettura da parte dei potenziali investitori del testo in lingua inglese delle Condizioni Definitive redatte ai sensi dell'Articolo 8 (4) del Regolamento Prospetto (come di seguito definito), e, in tal senso, (iv) i potenziali investitori sono invitati, ai fini di avere una informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari, di seguito individuati, a leggere attentamente le informazioni contenute nelle menzionate Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base.

Condizioni Definitive

Datate 8 Marzo 2021

UniCredit S.p.A.

Legal entity identifier (LEI): 549300TRUW02CD2G5692

Emissione di Certificati Cash Collect Autocallable su Iberdrola S.A.

ISIN: IT0005417610

(i "Titoli")

ai sensi del

Prospetto di Base datato 20 gennaio 2021 per l'emissione di "Single Underlying and Multi Underlying Securities (without capital protection)"

ai sensi del

Programma di Emissione di Titoli per Euro 1.000.000.000 di
UniCredit S.p.A.

Le presenti condizioni definitive (le "Condizioni Definitive") sono state predisposte ai fini dell'Articolo 8 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2017/1129, alla data del Prospetto di Base (il "Regolamento Prospetto"). Al fine di ottenere un'informativa completa, le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente con le informazioni contenute nel prospetto di base di UniCredit S.p.A. (l'"Emittente") datato 20 gennaio 2010 per l'emissione di "Single Underlying and Multi Underlying Securities (without capital protection)" e il Documento di Registrazione di UniCredit S.p.A. datato 20 gennaio 2021, che insieme costituiscono un prospetto di base consistente in documenti distinti ai sensi dell'Articolo 8(6) del Regolamento Prospetto (il "Prospetto di Base") e il supplemento al Documento di Registrazione datato 19 Febbraio 2021 (il "Supplemento").

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, gli eventuali Supplementi e le presenti Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e www.investimenti.unicredit.it. L'Emittente potrebbe sostituire i siti internet con qualsiasi sito sostitutivo che verrà pubblicato tramite avviso secondo quanto previsto al § 6 delle Condizioni Generali.

Una nota di sintesi specifica dell'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

Data di Emissione e Prezzo di Emissione:

Data di Emissione: La data di emissione per ogni Titolo è indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

Prezzo di Emissione: Il prezzo di emissione per Titolo è indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

Commissioni di vendita:

Non applicabile

Altre commissioni:

I costi iniziali specifici del prodotto contenuti nel Prezzo di Emissione ammontano a Euro 25,12

Volume dell'emissione:

Il volume dell'emissione della Serie emessa ai sensi delle, e descritta nelle, presenti Condizioni Definitive è indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

Il volume dell'emissione della Tranche emessa ai sensi delle, e descritta nelle, presenti Condizioni Definitive è indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

Tipologia di prodotto:

Titoli Express Plus (con osservazione della Barriera Finale) (Product Type 5)

Ammissione alla negoziazione:

Non applicabile. Non sarà presentata domanda di ammissione alla quotazione per i Titoli presso un mercato regolamentato o mercato equivalente.

Ad ogni modo, sarà presentata istanza di negoziazione con efficacia dal 9 Aprile 2021, sui seguenti sistemi multilaterali di negoziazione (MTF):

- EuroTLX gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("EuroTLX").

UniCredit Bank AG (il "Market Maker") si impegna a fornire liquidità in conformità alle norme sul *market making* di EuroTLX, ove si prevede che i Titoli saranno negoziati. Gli obblighi del Market Maker sono disciplinati dal regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e dalle rilevanti istruzioni. Inoltre, il Market Maker si impegna ad applicare, in condizioni di mercato normali, uno spread tra le quotazioni denaro e lettera non superiore all'1,00%.

Pagamento e consegna:

Consegna a fronte di pagamento.

Termini e condizioni dell'offerta:

Divieto di Vendita alla clientela *retail* degli Stati SEE: Non applicabile

Primo giorno dell'offerta pubblica: 8 Marzo 2021.

Periodo di Sottoscrizione dal 8 Marzo 2021 al 29 Marzo 2021

Un'offerta pubblica sarà effettuata in Italia.

L'unità minima trasferibile è 1 Titolo.

L'unità minima negoziabile è 1 Titolo.

I Titoli saranno offerti a investitori qualificati, investitori retail e/o investitori istituzionali mediante offerta pubblica effettuata da intermediari finanziari.

L'offerta al pubblico potrà essere terminata dall'Emittente in ogni tempo senza fornire alcun motivo.

L'efficacia dell'offerta è soggetta all'adozione del provvedimento di ammissione alla negoziazione da parte di EuroTLX prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione su EuroTLX in tempo per l'adozione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.

Modalità e date nelle quali i risultati dell'offerta devono essere resi pubblici: L'Emittente comunicherà i risultati dell'Offerta entro 5 Giorni Bancari dalla chiusura del Periodo di Sottoscrizione tramite avviso pubblicato sul proprio sito web.

Il Collocatore è Banca del Piemonte S.P.A. con sede legale in Via Cernaia 7 10121 Torino

UniCredit Bank AG è l'intermediario incaricato per il collocamento dei Titoli ("Responsabile del Collocamento"), secondo la definizione dell'articolo 93-bis del D.Lgs 58/98 (e successive modifiche e integrazioni).

Non sono previsti criteri di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte dalla relativa filiale in ordine cronologico e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile.

Gli ordini di sottoscrizione sono irrevocabili, eccetto per le previsioni con riguardo alle "vendite fuori sede" in

relazione alle quali gli ordini di sottoscrizione saranno accettati a partire dal 8 Marzo 2021 al 22 Marzo 2021 e per le previsioni con riguardo alle “tecniche di comunicazione a distanza”, in relazione alle quali gli ordini di sottoscrizione saranno accettati a partire dal 8 Marzo 2021 al 15 Marzo 2021, – salvo chiusura anticipata e senza previo preavviso - e saranno soddisfatti nei limiti del massimo numero di Titoli in vendita.

Importo Minimo di Sottoscrizione: 1000 Euro

I Titoli possono essere collocati dal relativo Collocatore attraverso "vendite fuori sede" (attraverso agenti di vendite finanziarie, ai sensi degli articoli 30 e 31 del d.lgs. 58 del 24 febbraio 1998) o attraverso “vendite mediante tecniche di comunicazione a distanza” (ai sensi dell’articolo 67-*duodecies* comma 4 del d.lgs. 206 del 6 settembre 2005). Quindi, gli effetti degli accordi di sottoscrizione saranno sospesi per sette giorni, con riferimento a quelli venduti “fuori sede”, e per quattordici giorni, con riferimento a quelli venduti “mediante tecniche di comunicazione a distanza”, dalla data della sottoscrizione da parte degli investitori. Entro tali termini, l’investitore può recedere mediante notifica inviata al promoter finanziario o al Collocatore senza alcun obbligo, spesa o altra commissione nel rispetto delle condizioni indicate nel contratto di sottoscrizione

Consenso all’uso del Prospetto di Base:

L’Emittente acconsente all’uso del Prospetto di Base da parte di tutti gli intermediari finanziari (cosiddetto consenso generale).

Detto consenso all’utilizzo del Prospetto di Base è dato per il periodo di validità del Prospetto di Base.

Il consenso generale per la successiva rivendita o collocamento finale dei Titoli da parte dell’intermediario finanziario viene fornito in relazione all’Italia.

Il consenso dell’Emittente all’uso del Prospetto di Base è soggetto alla condizione che (i) ciascun intermediario rispetti le restrizioni alla vendita applicabili e i termini e condizioni dell’offerta e (ii) il consenso all’uso del Prospetto di Base non sia stato revocato.

Inoltre, il consenso dell’Emittente all’uso del Prospetto di Base è soggetto alla condizione che l’intermediario finanziario che utilizza il Prospetto di Base si impegni nei confronti dei propri clienti a una distribuzione responsabile dei Titoli. Tale impegno è soddisfatto mediante la pubblicazione da parte dell’intermediario sul proprio sito internet di una dichiarazione attestante che il prospetto viene utilizzato con il consenso dell’Emittente e nel rispetto delle condizioni stabilite.

Inoltre, il consenso non è subordinato ad alcuna ulteriore condizione.

Interessi di Persone Fisiche o Giuridiche coinvolte nell’Emissione/Offerta:

Ciascuno dei collocatori e le loro affiliate possono essere clienti di, e prestatori dell’Emittente o delle sue affiliate. Inoltre, ognuno di tali collocatori e delle loro affiliate può aver effettuato, e può in futuro effettuare, operazioni di *investment banking e/o commercial banking* con, e può prestare servizi per l’Emittente o per le sue affiliate nel corso della normale attività.

UniCredit S.p.A. e UniCredit Bank AG hanno un conflitto di interessi con riguardo ai Titoli, in quanto entrambe appartenenti al Gruppo UniCredit.

UniCredit Bank AG è l’Agente di Calcolo dei Titoli.

UniCredit S.p.A. è l’Agente Principale per il Pagamento dei Titoli.

UniCredit Bank AG è l’organizzatore dell’emissione dei Titoli.

Il relativo Collocatore può percepire dall’Emittente una commissione di collocamento implicita compresa nel Prezzo di Emissione di 2,00% del Prezzo di Emissione per Titolo.

Fatto salvo per quanto sopra indicato, per quanto a conoscenza dell’Emittente, nessun soggetto coinvolto nell’emissione dei Titoli ha un interesse rilevante per l’offerta, inclusi conflitti di interesse.

Informazioni aggiuntive:

Non Applicabile

PARTE A – CONDIZIONI GENERALI DEI TITOLI

(le "Condizioni Generali")

§ 1

Forma, Registrazione, Sistema di Gestione Accentrata

- (1) *Forma:* La presente tranche (la "**Tranche**") di titoli (i "**Titoli**") di UniCredit S.p.A. (l'"**Emittente**") sarà emessa in forma di certificati in regime di dematerializzazione ai sensi dei presenti Termini e Condizioni con un Valore Nominale nella Valuta Specificata.
- (2) *Registrazione:* I Titoli saranno immessi nel Sistema di Gestione Accentrata ai sensi del D.Lgs n.58 del 24 febbraio 1998, come modificato (il **Testo Unico della Finanza**) e del regolamento di Banca di Italia e della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa' (CONSOB) del 22 febbraio 2008, come modificato, recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione. Non saranno emessi certificati rappresentativi dei Titoli. È tuttavia salvo il diritto del Portatore dei Titoli di ottenere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-quinquies e 83-novies, comma 1, lett b) del Testo Unico della Finanza. Il trasferimento dei Titoli avverrà mediante registrazione sui conti accesi, presso il Sistema di Gestione Accentrata, dagli intermediari aderenti direttamente o indirettamente al Sistema di Gestione Accentrata (**gli Intermediari Aderenti**). Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un Intermediario Aderente, sul quale i Titoli risultano essere accreditati, sarà considerato il legittimo titolare degli stessi e sarà autorizzato ad esercitare i diritti agli stessi collegati.

§ 2

Agente Principale per il Pagamento, Agente per il Pagamento, Agente di Calcolo

- (1) *Agente per il Pagamento:* L'"**Agente Principale per il Pagamento**" è UniCredit S.p.A., Piazza Gae Aulenti 3 – Torre A - 20154 Milano, Italia. L'Emittente può incaricare ulteriori agenti per il pagamento (**gli Agenti per il Pagamento**) e revocare tale incarico. L'incarico e l'eventuale revoca saranno pubblicati ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.
- (2) *Agente di Calcolo:* L'"**Agente di Calcolo**" è UniCredit Bank AG, Arabellastraße 12, 81925 Monaco.
- (3) *Trasferimento di funzioni:* Nel caso in cui si verifichi un evento che comporti l'impossibilità di continuare a svolgere il ruolo di Agente Principale per il Pagamento o di Agente di Calcolo, l'Emittente ha l'obbligo di nominare un'altra banca di livello internazionale come Agente Principale per il Pagamento o un altro soggetto o istituzione che abbia competenza per svolgere il ruolo di Agente di Calcolo. Qualsiasi trasferimento delle funzioni dell'Agente Principale per il Pagamento o dell'Agente di Calcolo sarà comunicato dall'Emittente senza ingiustificato ritardo ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.
- (4) *Agenti dell'Emittente:* In relazione ai Titoli, l'Agente Principale per il Pagamento, l'Agente per il Pagamento e l'Agente di Calcolo agiscono esclusivamente come agenti dell'Emittente e non assumono alcun obbligo nei confronti dei Portatori dei Titoli né intrattengono con questi ultimi alcun rapporto di mandato o fiduciario. Per completezza, si segnala che all'Agente per il Pagamento Principale non si applica l'articolo 1395 del codice civile.

§ 3

Imposte

Nessuna gross up: I pagamenti relativi ai Titoli saranno effettuati solo previa deduzione e ritenuta delle imposte correnti o future, nella misura in cui tale deduzione o ritenuta sia richiesta dalla legge. A tal fine il termine "**Imposte**" include le tasse, imposte o spese governative, indipendentemente dalla loro natura, che sono applicate, riscosse o imposte in base a qualsiasi legge applicabile o in qualsiasi paese che rivendichi la giurisdizione fiscale da, o per conto di, qualsiasi agenzia governativa ivi autorizzata a imporre tasse, inclusa una ritenuta alla fonte ai sensi dell'articolo 871 (m) del United States Internal Revenue Code del 1986 (la "**Withholding Tax 871 (m)**").

In ogni caso l'Emittente è autorizzato a portare in detrazione la ritenuta d'acconto 871 (m) applicando l'aliquota massima (più l'imposta sul valore aggiunto, se applicabile). In nessun caso l'Emittente è obbligato a rimborsare importi (precedentemente) detratti a titolo di imposta.

L'Emittente riferirà alle agenzie governative competenti le trattenute e le ritenute applicate, salvo che tali obblighi siano a carico di altra persona incaricata, fatti salvi i requisiti legali e contrattuali delle rispettive norme fiscali applicabili.

§ 4

Status

Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente aventi (subordinatamente a qualsiasi obbligazione preferita per legge (subordinatamente anche a qualsiasi strumento bail-in come attuato ai sensi della legge italiana)) pari priorità con tutte le altre obbligazioni non garantite (diverse dalle eventuali obbligazioni aventi priorità inferiore alle obbligazioni senior di volta in volta (inclusi i titoli senior non preferenziali e qualsiasi altra obbligazione che la legge preveda possa avere priorità inferiore alle obbligazioni senior successivamente alla Data di Emissione)) dell'Emittente presenti e future e, in caso di obbligazioni senior, con pari priorità e proporzionalmente senza alcuna preferenza tra le stesse.

§ 5

Sostituzione dell'Emittente

- (1) L'Emittente può, senza il consenso dei Portatori dei Titoli, e nel caso in cui non sia inadempiente in relazione al pagamento del capitale e degli interessi, in qualsiasi momento, sostituire a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Titoli, una propria Affiliata (il "**Nuovo Emittente**"), a condizione che
 - (a) il Nuovo Emittente si assuma tutte le obbligazioni dell'Emittente in relazione ai Titoli,
 - (b) l'Emittente e il Nuovo Emittente abbiano ottenuto tutte le autorizzazioni e abbiano soddisfatto tutte le condizioni necessarie per garantire che i Titoli siano obbligazioni legalmente valide e vincolanti del Nuovo Emittente;
 - (c) l'Emittente e il Nuovo Emittente possano trasferire all'Agente Principale per il Pagamento tutti gli importi necessari per l'adempimento degli obblighi di pagamento derivanti dai Titoli, nella valuta indicata di seguito e senza essere obbligati a detrarre o trattenere le tasse o altri importi di qualsiasi natura imposta dal paese in cui il Nuovo Emittente o l'Emittente hanno il proprio domicilio o residenza fiscale;
 - (d) il Nuovo Emittente abbia accettato di indennizzare e manlevare ciascun Portatore del Titolo da qualsiasi imposta, dazio o altra tassa governativa imposta a tale Portatore del Titolo in relazione a tale sostituzione; e
 - (e) l'Emittente garantisca irrevocabilmente e incondizionatamente il corretto pagamento degli importi dovuti ai sensi dei presenti Termini e Condizioni.

Ai fini del presente § 5 (1) "**Affiliata**" si intende una società controllata, collegata e soggetta a comune controllo con l'Emittente, fermo restando che il termine "controllo" ha il significato ad esso attribuito dall'art. 93 del Testo Unico della Finanza e i termini "collegata" e "soggetta a comune controllo" devono essere interpretati coerentemente.

- (2) *Avvisi:* Qualsiasi eventuale sostituzione sarà comunicata ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.
- (3) *Riferimenti:* In caso di sostituzione qualsiasi riferimento nei presenti Termini e Condizioni all'Emittente dovrà essere inteso come un riferimento al Nuovo Emittente. Inoltre, qualsiasi riferimento al paese in cui l'Emittente ha domicilio o residenza fiscale dovrà essere inteso come un riferimento al paese in cui ha domicilio o residenza fiscale il Nuovo Emittente.

§ 6

Avvisi

- (1) Qualora nei presenti Termini e Condizioni sia richiesto un avviso ai sensi del presente § 6, tale avviso sarà pubblicato sul Sito web per gli Avvisi (o qualsiasi altro sito web comunicato dall'Emittente con almeno 6 settimane di preavviso ai sensi delle presenti previsioni) e sarà efficace nei confronti dei

Portatori dei Titoli dal momento di tale pubblicazione, a meno che l'avviso non indichi una data di entrata in vigore successiva. Qualora qualsiasi legge vigente o disposizioni del mercato di negoziazione prevedano altre forme di pubblicazione, tali pubblicazioni devono essere fatte in aggiunta e secondo quanto previsto.

Ulteriori pubblicazioni relative ai Titoli devono essere pubblicate sul Sito web dell'Emittente (o qualsiasi sito web sostitutivo).

- (2) Inoltre, l'Emittente può consegnare tutti gli avvisi relativi ai Titoli al Sistema di Gestione Accentrata per comunicare ai Portatori dei Titoli attraverso il Sistema di Gestione Accentrata. Tali avvisi si considerano consegnati ai Portatori dei Titoli il settimo Giorno Bancario successivo al giorno in cui il suddetto avviso è stato fornito al Sistema di Gestione Accentrata.

Qualsiasi avviso pubblicato sul Sito web per gli Avvisi diventato efficace prevarrà sull'avviso trasmesso tramite il Sistema di Gestione Accentrata.

§ 7

Emissione di Titoli aggiuntivi, Riacquisto

- (1) *Emissione di Titoli aggiuntivi:* L'Emittente si riserva il diritto, senza il consenso dei Portatori dei Titoli, di emettere Titoli aggiuntivi aventi le medesime caratteristiche dei presenti Titoli (fatta eccezione per la data di emissione e il prezzo di emissione), così che i Titoli Aggiuntivi possano essere consolidati e formare un'unica serie (la "**Serie**") con la presente Tranche. Il termine "*Titoli*" comprenderà, in tal caso, tutti i Titoli aggiuntivi emessi.
- (2) *Riacquisto:* L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Titoli sul mercato o in altro modo, a qualsiasi prezzo. I Titoli riacquistati potranno, a discrezione dell'Emittente, essere trattiene, rivenduti o trasferiti all'Agente Principale per il Pagamento per la cancellazione.

§ 8

(omesso intenzionalmente)

§ 9

Nullità parziale, Correzioni

- (1) *Nullità:* Nel caso in cui qualsiasi disposizione di questi Termini e Condizioni dovesse essere o diventare nulla o inapplicabile in tutto o in parte, le restanti disposizioni resteranno valide. Eventuali lacune derivanti da nullità o inapplicabilità dei presenti Termini e Condizioni saranno colmate con una disposizione corrispondente, in termini di significato e obiettivi, ai presenti Termini e Condizioni e nell'interesse delle parti.
- (2) *Errori di battitura e di calcolo, informazioni inesatte e incoerenti:* L'Emittente ha il diritto di correggere i presenti Termini e Condizioni senza ottenere il preventivo consenso dei Portatori dei Titoli, a condizione che tali correzioni (i) non pregiudichino i diritti o gli interessi dei Portatori dei Titoli, (ii) siano intese a correggere un errore manifesto o acclarato ovvero siano finalizzate a eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo. I Portatori dei Titoli saranno informati di tali correzioni e integrazioni ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.

§ 10

Legge applicabile, Scelta del Foro

- (1) *Legge applicabile:* I Titoli, nella forma e nel contenuto, e tutti i diritti e le obbligazioni in essi incorporati saranno regolate dalla legge italiana.
- (2) *Scelta del Foro:* Nei limiti consentiti dalla legge, tutte le controversie legali connesse ai Titoli regolati dai presenti Termini e Condizioni saranno di competenza dei tribunali di Milano.

PARTE B – DATI SUL PRODOTTO E SUL SOTTOSTANTE

(i "Dati sul Prodotto e sul Sottostante")

§ 1

Dati sul Prodotto

Data del Primo Trade: 26 Febbraio 2021

Data di Emissione: 31 Marzo 2021

Valore Nominale: EUR 1000

Valuta Specificata: EURO ("EUR")

Siti Internet per gli Avvisi: www.unicreditgroup.eu e www.investimenti.unicredit.it

Sito Internet per l'Emittente: www.unicreditgroup.eu

Tabella 1.1:

ISIN	WKN	Reuters	Numero di Serie	Numero di Tranche	Volume dell'Emissione della Serie	Volume dell'Emissione della Tranche	Prezzo di Emissione
IT0005417610	A2FH0V	IT0005417610=HVBG	PI019570	1	10.000 Certificati	10.000 Certificati	EUR 1000

Tabella 1.2:

ISIN	Componenti del Paniere	Prezzo; di Riferimento	Livello Strike	Livello della Barriera	Importo Massimo	Data di Osservazione Iniziale	Data di Osservazione Finale	Data di Pagamento Finale (Data di Scadenza)
IT0005417610	Iberdrola S.A.	Closing Price	100%	65%	EUR 1000	31.03.2021	24.03.2025	31.03.2025

Tabella 1.3:

k	Data di Osservazione (k)	Importo di Rimborso Anticipato (k)	Fattore di Rimborso Anticipato (k)	Data di Pagamento Anticipato Date (k)
1	23.09.2021	EUR 1000	100%	30.09.2021
2	24.12.2021	EUR 1000	100%	31.12.2021
3	24.03.2022	EUR 1000	100%	31.03.2022
4	23.06.2022	EUR 1000	100%	30.06.2022
5	23.09.2022	EUR 1000	100%	30.09.2022
6	22.12.2022	EUR 1000	100%	30.12.2022
7	24.03.2023	EUR 1000	100%	31.03.2023

8	23.06.2023	EUR 1000	100%	30.06.2023
9	22.09.2023	EUR 1000	100%	29.09.2023
10	20.12.2023	EUR 1000	100%	29.12.2023
11	21.03.2024	EUR 1000	100%	28.03.2024
12	21.06.2024	EUR 1000	100%	28.06.2024
13	23.09.2024	EUR 1000	100%	30.09.2024
14	20.12.2024	EUR 1000	100%	31.12.2024
4	09.04.2025	EUR 100	100%	16.04.2025

Tabella 1.4:

m	Data di Osservazione (m)	Importo Condizionato Aggiuntivo (m)	Fattore di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)	Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)	Record Date (m)
1	23.06.2021	EUR 12,50	65%	30.06.2021	29.06.2021
2	23.09.2021	EUR 25	65%	30.09.2021	29.09.2021
3	24.12.2021	EUR 37,50	65%	31.12.2021	30.12.2021
4	24.03.2022	EUR 50	65%	31.03.2022	30.03.2022
5	23.06.2022	EUR 62,50	65%	30.06.2022	29.06.2022
6	23.09.2022	EUR 75	65%	30.09.2022	29.09.2022
7	22.12.2022	EUR 87,50	65%	30.12.2022	29.12.2022
8	24.03.2023	EUR 100	65%	31.03.2023	30.03.2023
9	23.06.2023	EUR 112,50	65%	30.06.2023	29.06.2023
10	22.09.2023	EUR 125	65%	29.09.2023	28.09.2023
11	20.12.2023	EUR 137,50	65%	29.12.2023	28.12.2023
12	21.03.2024	EUR 150	65%	28.03.2024	27.03.2024

13	21.06.2024	EUR 162,50	65%	28.06.2024	27.06.2024
14	23.09.2024	EUR 175	65%	30.09.2024	27.09.2024
15	20.12.2024	EUR 187,50	65%	31.12.2024	30.12.2024
16	24.03.2025	EUR 200	65%	31.03.2025	28.03.2025

§ 2

Dati sul Sottostante

Tabella 2.1:

Sottostante	Valuta del Sottostante	ISIN	Reuters	Bloomberg	Borsa Rilevante	Sito Internet
Iberdrola S.A.	EUR	ES0144580Y14	IBE.MC	IBE SQ Equity	Bolsa de Madrid	www.iberdrola.com

Per ulteriori informazioni relative alla performance passata e futura del Sottostante e alla volatilità, si prega di fare riferimento al Sito Internet come indicato nella tabella (o ogni pagina sostitutiva).

PARTE C – CONDIZIONI SPECIALI DEI TITOLI

(le "Condizioni Speciali ")

§ 1

Definizioni

"Importo Condizionato Aggiuntivo (m)" indica l'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) specificato al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)" indica la Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) specificata al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)" indica che R (m) è pari o superiore rispetto al Livello di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) alla rispettiva Data di Osservazione (m).

"Livello di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)" indica il rispettivo Fattore di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) moltiplicato per R (Iniziale).

"Fattore di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)" indica il Fattore di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) come specificato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Evento di Rettifica" indica ciascuno dei seguenti eventi:

- (a) qualsiasi misura intrapresa dalla società che ha emesso il Sottostante o da parti terze, che potrebbe – a causa di un cambiamento nella posizione legale e finanziaria, in particolare un cambiamento nel capitale e nelle immobilizzazioni della società – avere un impatto sul Sottostante (in particolare aumenti di capitale a pagamento, emissioni di titoli con opzioni o diritti di conversione in azioni, aumenti di capitale con fondi societari, distribuzione di dividendi straordinari, frazionamento di quote, fusioni, liquidazioni, nazionalizzazioni); il verificarsi di uno di tali eventi sarà determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato;
- (b) una risoluzione anticipata dei Derivati sul Sottostante da parte del relativo Mercato dei Futures Rilevante;
- (c) una rettifica dei Derivati sul Sottostante da parte del relativo Mercato dei Futures Rilevante;
- (d) una Turbativa della Copertura;
- (e) qualsiasi evento che sia economicamente equivalente ad uno degli eventi sopra menzionati con riferimento alle sue conseguenze sul Sottostante; il verificarsi di uno di tali eventi sarà determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato.

"Giorno Bancario" indica ogni giorno (eccetto il sabato e la domenica) in cui il Sistema di Compensazione e il Trans-European Automated Real-time Gross settlement Express Transfer-System (TARGET2) ("TARGET2") sono aperti per gli affari e le banche commerciali e i mercati dei cambi regolano i pagamenti nel centro finanziario del giorno bancario.

"Barriera" significa Livello della Barriera x R (initial)

"Evento Barriera" significa che il R(finale) è inferiore alla Barriera.

"Livello della Barriera" indica il Livello della Barriera specificato al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Agente di Calcolo" indica l'Agente di Calcolo indicato al §2 (2) delle Condizioni Generali.

"Data di Calcolo" indica ogni giorno in cui il Prezzo di Riferimento viene pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante.

"Evento di Riscatto" indica l'Evento di Riscatto dell'Azione.

"Cambiamento Legislativo" indica la circostanza che a causa

- (a) dell'entrata in vigore di modifiche a leggi o regolamenti (inclusi a titolo esemplificativo

cambiamenti a leggi fiscali o dei mercati dei capitali) o

- (b) di un cambiamento nella rilevante giurisprudenza o prassi amministrativa (inclusa la prassi amministrativa delle autorità di vigilanza fiscali o finanziarie),

qualora tali modifiche entrino in vigore alla, o successivamente alla, Data del Primo Trade,

- (a) la detenzione, acquisizione o vendita del Sottostante o attivo necessario per la copertura dei rischi di prezzo o altri rischi in relazione alle obbligazioni ai sensi dei Titoli sia o diventi in tutto o in parte illegale per l'Emittente, o

- (b) i costi delle obbligazioni relative ai Titoli abbiano avuto un aumento sostanziale (inclusi aumenti fiscali, riduzione di benefici fiscali o altre conseguenze sfavorevoli legate al regime fiscale),

L'Emittente, se del caso, determina, agendo in conformità alla prassi di mercato pertinente e in buona fede,.

"Sistema di Regolamento" indica il principale sistema di regolamento domestico abitualmente utilizzato per il regolamento delle operazioni con riferimento al Sottostante, come determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato.

"Giorno Lavorativo del Sistema di Regolamento" indica, con riferimento al Sistema di Regolamento, ogni giorno (eccetto il sabato e la domenica) in cui tale Sistema di Regolamento è aperto per l'accettazione ed esecuzione delle istruzioni di regolamento.

"Sistema di Compensazione" significa Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari 6, Milano, Italia (**"Monte Titoli"**).

"Evento di Conversione" indica Evento di Conversione dell'Indice, Cambiamento Legislativo e/o Turbativa della Copertura e/o Aumento dei Costi di Copertura.

"Mercato dei Futures Rilevante" indica il mercato delle opzioni e/o contratti futures, su cui i Derivati sul Sottostante (i **"Derivati"**) sono negoziati, come determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato mediante avviso ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.

In caso di cambiamento rilevante delle condizioni di mercato nel Mercato dei Futures Rilevante, quali una definitiva interruzione della negoziazione dei Derivati o una considerevole riduzione della quantità o liquidità, esso sarà sostituito da un diverso mercato che offra una negoziazione liquida soddisfacente in Derivati (il **"Mercato dei Futures Rilevante Sostitutivo"**); tale mercato sarà scelto dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato. In tale caso, ogni riferimento nel Regolamento dei presenti Titoli al Mercato dei Futures Rilevante dovrà ritenersi fatto al Mercato dei Futures Rilevante Sostitutivo.

"Data di Pagamento Anticipato (k)" indica la "Data di Pagamento Anticipato (k)", come specificato nel §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Importo di Rimborso Anticipato (k)" indica l'"Importo di Rimborso Anticipato (k)" come calcolato o specificato dall'Agente per il Calcolo ai sensi del § 4(2) delle Condizioni Speciali.

"Evento di Rimborso Anticipato" indica che R (k) è pari o superiore al Livello di Rimborso Anticipato (k) alla Data di Osservazione (k).

"Fattore di Rimborso Anticipato (k)" indica il Fattore di Rimborso Anticipato (k) come specificato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Livello di Rimborso Anticipato (k)" indica il Fattore di Rimborso Anticipato (k) moltiplicato per R (iniziale).

"Data di Pagamento Finale" si intende la "Data di Pagamento Finale", come specificata nel §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Data del Primo Trade" indica la Data del Primo Trade come indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Turbativa della Copertura" significa che l'Emittente, per ragioni di cui non è il solo responsabile, non è in grado di

- (a) chiudere, continuare o effettuare operazioni o acquisire, scambiare, detenere o vendere beni che sono necessari al fine di coprire i rischi di prezzo o altri rischi relativi alle sue obbligazioni ai sensi dei Titoli; il verificarsi di tale situazione verrà determinato dall'Emittente in buona fede e secondo la prassi di mercato; o
- (b) realizzare, recuperare o trasferire proventi di tali operazioni o attività,
- in condizioni economiche sostanzialmente equivalenti a quelle della Data del Primo Trade.

"Aumento dei Costi di Copertura" indica che l'Emittente sia costretto a pagare, rispetto alla Data del Primo Trade, degli importi sostanzialmente più alti di tasse, imposte, spese e commissioni (con l'eccezione delle spese di broker) in relazione alla

- (a) chiusura, mantenimento o svolgimento di operazioni di acquisto, scambio, detenzione o vendita di assets che siano necessarie per la copertura del rischio di prezzo o di altri rischi relativi ai Titoli; il verificarsi di tale situazione verrà determinato dall'Emittente in buona fede e secondo la prassi di mercato; o
- (b) realizzazione, recupero o trasferimento dei proventi derivanti da tali transazioni o attività,

diversamente, un aumento dei costi dovuto al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente o da altre ragioni di cui l'Emittente sia il solo responsabile non sarà considerato un Aumento dei Costi di Copertura.

"Data di Emissione" indica la Data di Emissione come specificata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Evento di Turbativa del Mercato" indica ciascuno dei seguenti eventi:

- (a) la mancata apertura della relativa Borsa Rilevante per le negoziazioni nelle regolari sessioni di negoziazione;
- (b) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni del Sottostante sulla relativa Borsa Rilevante;
- (c) in generale, la sospensione o la restrizione delle negoziazioni sul Mercato dei Futures Rilevante di un Derivato sul Sottostante;

nella misura in cui tale Evento di Turbativa del Mercato si verifichi nell'ultima ora precedente il normale calcolo del Prezzo di Riferimento del Sottostante e persista fino al momento del normale calcolo e sia sostanziale; se questo è il caso sarà determinato dall'Agente per il Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato. Ogni restrizione dell'orario di negoziazione o del numero di giorni in cui avvengono le negoziazioni sulla rispettiva Borsa Rilevante o, a seconda del caso, sul relativo Mercato dei Futures Rilevante, non costituirà un Evento di Turbativa del relativo Mercato nei limiti in cui la restrizione si verifichi a causa di un cambiamento al regolamento della rispettiva Borsa Rilevante o, a seconda del caso, del relativo Mercato dei Futures Rilevante, precedentemente annunciato.

"Importo Massimo" significa l'Importo Massimo come indicato al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Valore Nominale" indica il Valore Nominale come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Data di Osservazione" indica ciascuna delle seguenti Date di Osservazione:

"Data di Osservazione Finale" indica la Data di Osservazione Finale come indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante. Ove la Data di Osservazione Finale non sia una Data di Calcolo per il Sottostante, il giorno immediatamente successivo, che sia una Data di Calcolo sarà la Data di Osservazione Finale. La Data di Pagamento Finale sarà posticipata di conseguenza. Non sarà dovuto alcun interesse a causa di tale posticipo.

"Data di Osservazione Iniziale" indica la Data di Osservazione Iniziale come indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante. Ove la Data di Osservazione Iniziale non sia una Data di Calcolo per il Sottostante, il giorno immediatamente successivo, che sia una Data di Calcolo sarà la Data di Osservazione.

"Data di Osservazione (k)" si intende la Data di Osservazione (k), come indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante. Ove la Data di Osservazione (k) non sia una Data di Calcolo per il

Sottostante, il giorno immediatamente successivo, che sia una Data di Calcolo sarà la Data di Osservazione (k). La Data di Pagamento Anticipato (k) sarà posticipata di conseguenza. Non sarà dovuto alcun interesse a causa di tale posticipo.

"**Data di Osservazione (m)**" si intende la Data di Osservazione (m), come indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante. Ove la Data di Osservazione (m) non sia una Data di Calcolo per il Sottostante, il giorno immediatamente successivo, che sia una Data di Calcolo sarà la Data di Osservazione (m). La rispettiva Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) sarà posticipata di conseguenza. Non sarà dovuto alcun interesse a causa di tale posticipo.

"**Agente Principale per il Pagamento**" indica l'Agente Principale per il Pagamento come indicato al § 2 (1) delle Condizioni Generali.

"**R (finale)**" indica il Prezzo di Riferimento alla rispettiva Data di Osservazione.

"**R (iniziale)**" indica il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione Iniziale.

"**R (m)**" indica il Prezzo di Riferimento alla rispettiva Data di Osservazione (m).

"**R (k)**" indica il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione (k).

"**Record Date (m)**" indica la Record Date (m) come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"**Importo di Rimborso**" indica l'Importo di Rimborso come calcolato o, rispettivamente, specificato dall'Agente di Calcolo ai sensi del § 4 delle Condizioni Speciali.

"**Prezzo di Riferimento**" indica il Prezzo di Riferimento del Sottostante come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"**Borsa Rilevante**" indica la relativa Borsa Rilevante come indicata al § 2 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

In caso di cambiamento rilevante delle condizioni di mercato nella Borsa Rilevante, quali una definitiva interruzione della negoziazione del Sottostante e la negoziazione presso una diversa borsa o una considerevole riduzione della quantità o della liquidità, la Borsa Rilevante sarà sostituita da un diverso mercato che offra una negoziazione liquida soddisfacente del Sottostante (la "**Borsa Sostitutiva**"); tale borsa sarà scelta dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato. In caso di una tale sostituzione, ogni riferimento nel Regolamento dei presenti Titoli alla Borsa Rilevante dovrà ritenersi fatto alla Borsa Sostitutiva.

"**Portatore del Titolo**" indica il portatore di un Titolo.

"**Ciclo di Regolamento**" indica il periodo di Giorni Lavorativi del Sistema di Regolamento successivi ad una operazione sulla Borsa Rilevante, durante il quale il regolamento si svolgerà abitualmente ai sensi delle regole della Borsa Rilevante.

"**Evento di Riscatto dell'Azione**" indica ciascuno dei seguenti eventi:

- (a) la cessazione delle negoziazioni del Sottostante sulla Borsa Rilevante e l'impossibilità di individuare una Borsa Sostitutiva; il verificarsi di tale evento sarà determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato;
- (b) non vengono più effettuate negoziazioni del Sottostante sulla Borsa Rilevante nella Valuta del Sottostante;
- (c) si verifica un Cambiamento Legislativo e/o una Turbativa della Copertura e/o un aumento dei Costi di Copertura;
- (d) una rettifica ai sensi del paragrafo 8 (1) delle Condizioni Speciali non sia possibile o non sia ragionevole con riferimento all'Emittente e/o ai Portatori dei Titoli; il verificarsi di tale evento sarà determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato.

"**Valuta Specificata**" indica la Valuta Specificata come indicata al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"**Strike**" indica il Livello Strike moltiplicato per R (Iniziale). come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

“**Livello Strike**” indica il Livello Strike come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

“**Termini e Condizioni**” indica i termini e le condizioni dei presenti Titoli specificati nelle Condizioni Generali (Parte A), nei Dati sul Prodotto e sul Sottostante (Parte B) e nelle Condizioni Speciali (Parte C).

“**Sottostante**” indica il Sottostante come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante

“**Valuta del Sottostante**” indica la Valuta del Sottostante specificata al § 2 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

“**Siti Internet per gli Avvisi**” indica il Sito o i Siti Internet per gli Avvisi come indicati al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

“**Sito Internet dell’Emittente**” indica il Sito o i Siti Internet dell’Emittente come indicati al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

§ 2

Interessi, Importo Aggiuntivo

- (1) *Interessi:* Sui Titoli non maturano interessi.
- (2) *Importo Condizionato Aggiuntivo (m):* Se si è verificato un Evento di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m) in una Data di Osservazione (m), il rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo (m) verrà pagato alla rispettiva Data di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m).

Se non si è verificato alcun Evento di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m) nella relativa Data di Osservazione (m), nessun Importo Condizionato Aggiuntivo (m) verrà pagato in una rispettiva Data di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m).

Se un Evento di rimborso anticipato si verifica in una Data di osservazione (k), non verrà più versato alcun Importo Condizionato Aggiuntivo (m) in qualsiasi Data di pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m) in relazione a qualsiasi Data di Osservazione successiva (m).

§ 3

Rimborso, Rimborso Anticipato Automatico

- (1) *Rimborso:* I Titoli saranno rimborsati mediante pagamento dell’Importo di Rimborso alla Data di Pagamento Finale ai sensi delle previsioni del § 6 delle Condizioni Speciali.
- (2) *Rimborso Anticipato Automatico:* Se si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato, i Titoli saranno liquidati anticipatamente automaticamente nella immediatamente successiva Data di Pagamento Anticipato (k) mediante pagamento del relativo Importo di Rimborso Anticipato (k) alla rispettiva Data di Pagamento Anticipato (k) ai sensi delle disposizioni di cui al § 6 delle Condizioni Speciali.

§ 4

Importo di Rimborso, Importo di Rimborso Anticipato

- (1) *Importo di Rimborso:* L’Importo di Rimborso corrisponde ad un importo nella Valuta Specificata calcolato o specificato dall’Agente di Calcolo nel seguente modo:
- Se non si è verificato un Evento Barriera, l’Importo di Rimborso corrisponde all’Importo Massimo.
 - Se si è verificato un Evento Barriera, l’Importo di Rimborso è calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo di Rimborso} = \text{Valore Nominale} \times R (\text{finale}) / (\text{Strike})$$

Tuttavia, in questo caso l’Importo di Rimborso non sarà maggiore del Valore Nominale.

- (2) *Importo di Rimborso Anticipato:* L’Importo di Rimborso Anticipato (k) per una Data di Pagamento Anticipato (k) è specificato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

§ 5

Diritto straordinario di esercitare l'opzione Call da parte dell'Emittente

Diritto straordinario di esercitare l'opzione Call da parte dell'Emittente: Al verificarsi di un Evento di Riscatto l'Emittente può richiamare i Titoli in via straordinaria dandone comunicazione ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali e riscattare i Titoli al rispettivo Valore di Riscatto. Tale opzione Call avrà effetto dal momento indicato nell'avviso.

L'"**Importo di Riscatto**" sarà il valore di mercato dei Titoli il decimo Giorno Bancario prima che il diritto straordinario di esercitare l'Opzione Call divenga effettivo, come determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato.

L'equo valore di mercato è determinato sulla base delle obbligazioni di pagamento dell'Emittente economicamente equivalenti verso i Portatori dei Titoli coerentemente con il profilo di rimborso dei Titoli, gli interessi e importi che sarebbero stati dovuti successivamente al giorno in cui il diritto straordinario di esercitare l'opzione call è divenuto effettivo e rettificati prendendo in considerazione i seguenti parametri al decimo Giorno Bancario prima che la call straordinaria diventi effettiva: il prezzo del Sottostante, la durata residua, la volatilità, i dividendi (se applicabili), il tasso di interesse corrente nonché il rischio di controparte e qualsiasi altro parametro di mercato rilevante che possa influenzare il valore dei Titoli.

L'Importo di Riscatto sarà pagato entro 5 Giorni Bancari successivi alla data in cui il diritto straordinario di esercitare l'Opzione Call divenga effettivo, o alla data specificata in detta comunicazione, a seconda del caso, ai sensi del § 6 delle Condizioni Speciali.

§ 6

Pagamenti

- (1) *Arrotondamento:* Gli importi dovuti ai sensi dei presenti Termini e Condizioni saranno arrotondati per eccesso o per difetto al più vicino 0,01 EUR, con 0,005 EUR arrotondati per eccesso.
- (2) *Convenzione del giorno lavorativo:* Ove la data prevista per qualsiasi pagamento ai sensi dei Titoli (la "**Data di Pagamento**") non sia un Giorno Bancario allora i Portatori dei Titoli non avranno diritto al pagamento fino al primo Giorno Bancario successivo. I Portatori dei Titoli non avranno diritto ad interessi aggiuntivi o altri pagamenti a causa di tale posticipo.
- (3) *Modalità di pagamento, liberazione:* Tutti i pagamenti devono essere effettuati all'Agente Principale per il Pagamento. L'Agente Principale per il Pagamento pagherà gli importi dovuti al Sistema di Compensazione al fine dell'accredito sui rispettivi conti delle banche depositarie per il successivo trasferimento ai Portatori dei Titoli. Il pagamento al Sistema di Compensazione libererà l'Emittente dai propri obblighi ai sensi dei Titoli per l'importo di tale pagamento.
- (4) *Interessi di mora:* Ove l'Emittente non effettui i pagamenti ai sensi dei Titoli quando dovuti, l'importo dovuto sarà fruttifero di interessi sulla base del saggio degli interessi legali ai sensi dell'articolo 1284 del codice civile, ferma restando l'applicazione di ulteriori leggi italiane di applicazione necessaria. Tale maturazione di interessi ha inizio dal giorno successivo la data prevista per tale pagamento (inclusa) ed ha termine alla data effettiva del pagamento (inclusa).

§ 7

Turbative del mercato

- (1) *Posticipo:* Nonostante le previsioni di cui al § 8 delle Condizioni Speciali, ove si verifichi un Evento di Turbativa del Mercato in corrispondenza di una Data di Osservazione, la rispettiva Data di Osservazione sarà posticipata alla successiva Data di Calcolo in cui l'Evento di Turbativa del Mercato non sia più sussistente.

Ogni Data di Pagamento relativa a tale Data di Osservazione sarà posticipata, ove applicabile. Nessun interesse sarà dovuto a causa di tale posticipo.

- (2) *Valutazione discrezionale:* Nel caso in cui l'Evento di Turbativa del Mercato continui per più di 30 Giorni Bancari consecutivi, l'Agente di Calcolo determinerà in buona fede e secondo la prassi di mercato il rilevante Prezzo di Riferimento richiesto per i calcoli o, rispettivamente, le determinazioni descritte nei Termini e Condizioni dei presenti Titoli. Tale Prezzo di Riferimento sarà determinato in conformità con le prevalenti condizioni di mercato alle 10 a.m. ora locale di Milano in tale 31esimo Giorno Bancario, tenendo in considerazione la posizione economica dei Portatori dei Titoli.

Ove entro tali 30 Giorni Bancari scadono o vengono regolati sul Mercato dei Futures Rilevante i Derivati sul Sottostante, il prezzo di regolamento stabilito dal Mercato dei Futures Rilevante per i Derivati ivi negoziati sarà tenuto in considerazione al fine di eseguire i calcoli o, rispettivamente, le determinazioni descritte nei Termini e Condizioni dei presenti Titoli. In tale caso, la data di scadenza di tali Derivati è la rilevante Data di Osservazione.

§ 8

Rettifiche, Indicazione di Sostituzione

- (1) *Rettifiche:* Al verificarsi di un Evento di Rettifica, saranno rettificati i Termini e Condizioni dei Titoli (in particolare con riferimento al Sottostante, al Ratio e/o a tutti i prezzi del Sottostante, che sono stati determinati dall'Emittente) e/o a tutti i prezzi del Sottostante determinati dall'Agente per il Calcolo in conformità ai Termini e Condizioni dei presenti Titoli in modo tale da garantire che la posizione economica dei Portatori dei Titoli resti invariata per quanto possibile. Tali rettifiche saranno effettuate dall'Agente per il Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato. Ogni rettifica sarà posta in essere tenendo in considerazione ogni modifica apportata dal Mercato dei Futures Rilevante ai Derivati sul Sottostante negoziati, il rimanente termine dei Titoli così come l'ultimo prezzo disponibile del Sottostante. Se, in applicazione delle regole del Mercato dei Futures Rilevante, non sono stati effettuati adeguamenti per i Derivati sul Sottostante, i Termini e Condizioni dei presenti Titoli rimangono invariati. Le rettifiche esercitate e la data della prima applicazione sono notificati ai sensi del §6 delle Condizioni Generali.
- (2) *Indicazione di Sostituzione:* Ove un prezzo del Sottostante pubblicato dalla Borsa Rilevante ai sensi dei Termini e Condizioni dei presenti Titoli venga successivamente corretto e la correzione ("**Valore Corretto**") venga pubblicata dalla Borsa Rilevante dopo la pubblicazione originaria, ma entro un Ciclo di Regolamento, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente il Valore Corretto, senza ingiustificato ritardo e dovrà specificare e pubblicare ai sensi del §6 delle Condizioni Generali il relativo valore utilizzando il Valore Corretto (l'"**Indicazione di Sostituzione**").

UniCredit S.p.A.

Nota di Sintesi

Sezione 1 – Introduzione contenente avvertenze

La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base.

Qualsiasi decisione di investire negli Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto Base completo da parte dell'investitore.

Gli investitori potrebbero incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi ad un organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base (ivi incluso qualunque supplemento nonché le Condizioni Definitive (*Final Terms*) prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe esclusivamente sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Strumenti Finanziari

State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.

Titoli: Certificati Cash Collect Autocallable su Iberdrola S.A. (ISIN IT0005417610)

Emittente: UniCredit S.p.A. (l'"Emittente" o "UniCredit" e UniCredit, congiuntamente con le proprie controllate consolidate, il "Gruppo UniCredit"), Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A, 20154 Milano, Italia. Numero di telefono: +39 02 88 621 – Sito web: www.unicreditgroup.eu. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) dell'Emittente è: 549300TRUW02CD2G5692.

Autorità Competente: Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF"), 283, route d'Arlon L-1150 Lussemburgo. Numero di telefono: (+352) 26 25 1 - 1.

Data di approvazione del Prospetto di Base: Il Prospetto di Base di UniCredit S.p.A. *Single Underlying and Multi Underlying Securities (without capital protection)* approvato dalla CSSF il 20 gennaio 2021 e il documento di registrazione di UniCredit S.p.A. approvato dalla CSSF il 20 gennaio 2021, che insieme costituiscono un prospetto di base (il "Prospetto di Base") consistente in documenti distinti ai sensi dell'articolo 8(6) del Regolamento (UE) 2017/1129, come di volta in volta modificato (il "Regolamento Prospetto").

Sezione 2 – Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente

Chi è l'Emittente dei Titoli?

UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività in Piazza Gae Aulenti, 3 – Torre A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) di UniCredit è 549300TRUW02CD2G5692.

Attività principali dell'Emittente

UniCredit è una banca commerciale paneuropea semplice con una divisione Corporate & Investment Banking perfettamente integrata e una rete unica in Europa occidentale e centro-orientale, che mette a disposizione della propria vasta e crescente clientela. UniCredit mette a disposizione la propria competenza in ambito locale e internazionale e, grazie al suo network europeo, offre un accesso unico a prodotti e servizi nei suoi mercati principali.

Maggiori azionisti dell'Emittente

Nessun soggetto esercita il controllo di UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il **Testo Unico Finanziario**) come successivamente modificato. Alla data del 30 dicembre 2020, sulla base delle informazioni disponibili, i principali azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante in UniCredit sono i seguenti: Gruppo BlackRock (Azioni ordinarie: 113.550.196; 5,075% di possesso); Capital Research and Management Company (Azioni ordinarie: 112.363.870; 5,022% di possesso), di cui per conto di: EuroPacific Growth Fund (Azioni ordinarie: 78.373.584; 3,503% di possesso); Norges Bank (Azioni ordinarie: 67.366.057; 3,011% di possesso); ATIC Second International Investment Company LLC (Azioni ordinarie: 45.100.000; 2,016% di possesso); Delfin S.a.r.l. (Azioni ordinarie: 43.056.324; 1,925% di possesso); Fondazione Cassa di Risparmio di Ve-Vi-Bl e An (Azioni ordinarie: 40.097.626; 1,792% di possesso); Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (Azioni ordinarie: 36.757.449; 1,643% di possesso); Gruppo Allianz SE (Azioni ordinarie: 25.273.986; 1,130% di possesso).

Identità dei principali amministratori delegati dell'Emittente

In seguito alla cessazione anticipata della carica di Amministratore Delegato e di Direttore Generale di Jean Pierre Mustier (con efficacia dall'11 febbraio 2021), al fine di garantire la piena continuità gestionale, il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha nominato Ranieri De Marchis in qualità di Direttore Generale ai sensi dell'articolo 21, comma 5, dello Statuto Sociale. Al Direttore Generale, che rimarrà in carica sino alla nomina del nuovo Amministratore Delegato, sono stati conferiti tutti i poteri già attribuiti all'Amministratore Delegato.

Identità dei revisori legali dell'Emittente

I revisori legali dell'Emittente sono Deloitte & Touche S.p.A. (Deloitte). Deloitte è una società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 03049560166 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con effetto dal 7 giugno 2004 e con il numero di iscrizione n. 132587, con sede legale in via Tortona 25, 20144 Milano, Italia.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

UniCredit ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al

31 dicembre 2019 e 2018 dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020 e al 30 settembre 2019, sono state ricavate dai resoconti intermedi di gestione consolidata chiusi al 30 settembre 2020 e 2019 non sottoposti a revisione. Per quanto concerne le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, i dati di seguito riportati si riferiscono agli schemi riclassificati.

Conto Economico							
	Per l'anno concluso al			Per i nove mesi chiusi al			
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.19 (*)	31.12.18 (**)	31.12.18 (***)	30.09.20 (****)	30.09.19 (*****)	30.09.19 (*****)	
	<i>revisionato</i>			<i>non revisionato</i>			
Ricavi netti da interessi (o valore equivalente)	10.203	10.570	10.856	7.190	7.564	7.688	
Ricavi netti da commissioni o compensi	6.304	6.328	6.756	4.470	4.675	4.675	
Perdita netta di valore sulle attività finanziarie [<i>identificata nel bilancio consolidato riclassificato come "Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"</i>]	(3.382)	(2.614)	(2.619)	(2.938)	(1.738)	(1.738)	
Ricavi commerciali netti	1.538	1.279	1.245	985	1.197	1.073	
Misura della performance finanziaria utilizzata dall'emittente nel bilancio, ad esempio utile d'esercizio	8.910	8.658	9.025	5.555	6.584	6.567	
Utile o perdita netti (per il bilancio consolidato l'utile o perdita netti attribuibili ai possessori di capitale proprio dell'impresa madre)	3.373	4.107	3.892	(1.606)	4.208	4.342	
Stato patrimoniale							
	Per l'anno concluso al			Per i nove mesi chiusi al			Valore come risultato dal processo di revisione e valutazione prudenziale ('SREP' 31.12.2019)
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.19 (*)	31.12.18 (**)	31.12.18 (***)	30.09.20 (****)	30.09.19 (*****)	30.09.19 (*****)	
	<i>revisionato</i>			<i>non revisionato</i>			
Attività totali	855.647	832.172	831.469	903.353	863.544	863.048	non applicabile
Debito di primo rango (senior)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile
Debiti subordinati (*****)	12.789	10.433	10.433	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile
Finanziamenti e crediti di clienti (netti) [<i>identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Crediti verso clientela"</i>]	482.574	471.839	471.839	466.776	480.997	480.997	non applicabile
Depositi di clienti	470.570	478.988	478.988	474.790	455.473	455.473	non applicabile
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	61.416	56.389	55.841	60.645	60.454	60.038	non applicabile
Totale deteriorati	8.792	14.900	14.903	8.792	non applicabile	11.225	non applicabile
Coefficiente di capitale di base di classe 1 (CET1) o altro coefficiente di adeguatezza patrimoniale prudenziale pertinente a seconda dell'emissione (%)	13,22%	non applicabile	12,13%	15,15%	non applicabile	12,60%	9,03%(1)
Coefficiente di capitale totale (%)	17,69%	non applicabile	15,80%	19,86%	non applicabile	17,11%	13,29%(1)
Coefficiente di leva	5,51%	non applicabile	5,06%	5,67%	non applicabile	5,29%	non applicabile

finanziaria calcolato secondo il quadro normativo applicabile (%)		applicabile			applicabile		
---	--	-------------	--	--	-------------	--	--

- (*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono state estratte dal bilancio consolidato di UniCredit sottoposto a revisione contabile al 31 dicembre 2019, revisionato da parte di Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione di UniCredit.
- (**) Il dato comparativo al 31 dicembre 2018 in questa colonna è stato rideterminato. L'importo relativo all'anno 2018 differisce da quello pubblicato nel "Bilancio consolidato 2018".
- (***) Come pubblicato nel "Bilancio consolidato 2018".
- (****) Le informazioni finanziarie relative al 30 settembre 2020 sono state estratte dal Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2020 – Comunicato Stampa, non sottoposto a revisione.
- (*****) Nel conto economico Riclassificato 2020, i dati comparativi al 30 settembre 2019 sono stati rideterminati.
- (*****a) Come pubblicati nel Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2019 – Comunicato Stampa, non sottoposto a revisione.
- (*****b) Gli importi non si riferiscono agli schemi riclassificati. Sono estratti dal bilancio - Schemi di bilancio consolidato.
- (1) Come risultante nella decisione SREP del 2019, modificata dalla decisione della BCE relativa alla composizione del requisito patrimoniale supplementare del secondo pilastro ("P2R"), e aggiornata con i più recenti requisiti patrimoniali anticiclici.

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifichi uno dei seguenti fattori di rischio, il valore degli Strumenti Finanziari potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito.

I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell'Emittente:

Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla diffusione della pandemia da COVID-19: L'andamento del Gruppo UniCredit è influenzato dai mercati finanziari e dal contesto macroeconomico e politico dei Paesi in cui opera. Le aspettative sull'andamento dell'economia globale rimangono molto incerte sia nel breve che nel medio termine. Pertanto, sussiste il rischio che l'evoluzione del contesto macroeconomico possa produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nonché sul merito di credito dell'Emittente e/o del Gruppo. Si segnala che sullo scenario macroeconomico nazionale ed internazionale incidono i rischi derivanti dalla diffusione della forma di polmonite virale denominata "Coronavirus" (COVID-19) e che, allo stato attuale, si evidenziano le conseguenze negative legate al diffondersi di tale virus sull'attività economica internazionale e domestica, con inevitabili riflessi sull'andamento del Gruppo.

L'attuale quadro - fortemente condizionato anche dalle connesse misure di restrizione - è caratterizzato da elementi di elevata incertezza, riferiti sia alla situazione generale, che in particolare al mercato delle esposizioni deteriorate. In tale ambito rileva in particolare la possibilità che il rallentamento dell'economia determini un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e necessità di aumentare gli accantonamenti che saranno spesi sul conto economico. Si segnala che il Gruppo ha registrato una riduzione dei ricavi rispetto a quanto conseguito nel corrispondente periodo del 2019, nonostante un miglioramento della performance commerciale nelle ultime fasi del secondo trimestre 2020, grazie all'uscita dal lockdown della maggior parte dei suoi principali mercati, proseguito anche nel terzo trimestre.

A seguito dell'esteso lockdown, il Gruppo ha effettuato rettifiche su crediti addizionali pari ad Euro 741 mln nel 3trim20 (-21,0 per cento trim/trim), di cui Euro 431 mln di rettifiche su crediti specifiche che riflettono il rischio di credito in Italia caratterizzato dall'estensione dei termini delle moratorie sui prestiti (con prestiti alle PMI estesi fino a gennaio dell'anno prossimo) e un iniziale deterioramento creditizio nei paesi CEE legati alle scadenze delle moratorie in essere, e Euro 305 mln di rettifiche su crediti al fine di incrementare il livello di coperture forward-looking per riflettere l'impatto economico di Covid-19 sul portafoglio, ed Euro 4 mln di impatti regolamentari legati all'introduzione di nuovi modelli o aggiornamenti di quelli esistenti.

Le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni del Gruppo ammontano nei primi nove mesi del 2020 ad Euro 2.938 milioni.

Anche in conseguenza di un contesto economico-finanziario deteriorato dalla crisi indotta da Covid-19, il Gruppo ha registrato nei primi nove mesi del 2020 una perdita netta pari a 1.606 milioni, rispetto all'utile di 4.208 milioni conseguito nei primi nove mesi del 2019.

Si è registrata una riduzione nei ricavi del 7,4 per cento a/a sebbene le migliorate condizioni economiche in tutta l'Europa occidentale hanno determinato nel terzo trimestre una crescita dell'attività della clientela e supportato i ricavi in rialzo del 4,4 per cento trim/trim.

Infine, tenendo in considerazione le stime riviste sul costo del rischio risulta che, in relazione al 2020 e al 2021, gli obiettivi finanziari di Team 23 non possano essere considerati più attuali, pur confermando le priorità strategiche comunicate lo scorso dicembre 2019. Si tenga presente però che, l'attuale quadro di forte incertezza e volatilità, non permette ancora di procedere ad una valutazione finale complessiva degli impatti sugli obiettivi di Piano a medio-lungo termine per determinare se anche questi ultimi siano ancora attuali o come siano impattati, analisi che verranno finalizzate nei prossimi mesi. In particolare, lo scenario attuale risente di un elevato grado d'incertezza il cui esito non è al momento prevedibile e che potrebbe richiedere cambiamenti nelle valutazioni già effettuate, in funzione dell'evoluzione della pandemia, dell'effetto delle misure di soccorso attuate e della modalità di ripresa economica. Tali fattori influenzeranno la redditività del Gruppo e i parametri, quali i tassi di sconto, utilizzati per valutare le attività del Gruppo. In aggiunta, alla luce dell'elevata incertezza del contesto, un aggiornamento del piano strategico Team 23 che rifletta le attuali condizioni sarà presentato al Capital Markets Day che si terrà nel corso del primo semestre 2021. Conseguentemente, le valutazioni inerenti all'avviamento, alle partecipazioni in società collegate e alle imposte differite attive, il cui valore recuperabile dipende dalle proiezioni di flussi di cassa, potranno essere soggetti a cambiamenti al momento non prevedibili e dai quali potrebbero derivare possibili impatti negativi, anche significativi, sulla situazione patrimoniale ed economica della Banca.

Rischi connessi al Piano Strategico 2020 – 2023: In data 3 dicembre 2019, a seguito della finalizzazione del Piano Strategico 2016-2019, UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria a Londra il nuovo Piano Strategico 2020-2023 denominato "Team 23" (il "Piano Strategico" o "Piano" o "Team 23"). Il Piano Strategico contiene determinati obiettivi strategici, di capitale e finanziari (gli "Obiettivi di Piano") basati su quattro pilastri. Tali obiettivi strategici riguardano il miglioramento del costo del rischio, la riduzione del rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti, mantenimento di un adeguato buffer di capitale per tutto l'arco del Piano nonché obiettivi in termini di utile netto sottostante e di distribuzione del capitale. I quattro pilastri sono: (i) aumento e rafforzamento della base di clienti; (ii) trasformazione e massimizzazione della produttività; (iii) gestione disciplinata del rischio & controlli; (iv) gestione del capitale e del bilancio. La capacità di UniCredit di rispettare gli Obiettivi di Piano dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali si trovano al di fuori del controllo dell'Emittente, quali ipotesi concernenti lo scenario macroeconomico nel quale il Gruppo opera e l'evoluzione del contesto regolamentare, nonché assunzioni ipotetiche relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri su cui l'Emittente può solo parzialmente influire/gestire. Le ipotesi concernenti lo scenario macroeconomico e l'evoluzione del contesto regolamentare, nonché le assunzioni ipotetiche poste a fondamento del Piano sono state formulate precedentemente all'adozione delle misure restrittive collegate alla diffusione del COVID-19 su tutto il territorio nazionale e, pertanto, in un contesto macroeconomico diverso da quello determinatosi dopo l'entrata in vigore dei provvedimenti restrittivi ("lockdown") conseguenti la diffusione della pandemia. I risultati dell'esercizio in corso, e potenzialmente quelli degli anni successivi, potrebbero infatti essere ragionevolmente influenzati dalle dinamiche del COVID-19, non prevedibili alla data di presentazione del Piano Strategico e ancora ad oggi incerte. Tenendo in considerazione le stime riviste sul costo del rischio risulta che, in relazione al 2020 e al 2021, gli obiettivi finanziari di Team 23 non possano essere considerati più attuali, pur confermando le priorità strategiche comunicate lo scorso dicembre 2019. Alla luce dell'elevata incertezza del contesto, un aggiornamento del piano strategico Team 23 che rifletta le attuali condizioni sarà presentato al Capital Markets Day che si terrà nel corso del primo semestre 2021. Per le sopra esposte ragioni, gli investitori sono invitati a non fondare le proprie scelte di investimento esclusivamente sulle previsioni incluse tra gli Obiettivi di Piano. L'eventuale mancato raggiungimento degli Obiettivi di Piano potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività di UniCredit, sulla condizione finanziaria o sui risultati operativi.

Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito: L'attività, la solidità economica, patrimoniale e finanziaria e la profittabilità del Gruppo UniCredit dipendono, tra l'altro, dal merito di credito dei propri clienti. Nello svolgimento della propria attività creditizia il Gruppo è esposto al rischio che un inatteso cambiamento del merito creditizio di una controparte possa generare un corrispondente cambiamento del valore dell'associata esposizione creditizia e dare luogo a cancellazione parziale o totale della stessa. A seguito dell'epidemia di COVID-19 non si può escludere che la qualità del credito per quest'anno possa essere influenzata da potenziali impatti non ancora quantificabili. In tale ambito rileva in particolare la possibilità che il rallentamento dell'economia determini un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e necessità di aumentare gli accantonamenti che saranno spesi sul conto economico.

A seguito dell'esteso lockdown, il Gruppo ha effettuato rettifiche su crediti addizionali pari ad Euro 741 mln nel 3trim20 (-21,0 per cento trim/trim), di cui Euro 431 mln di rettifiche su crediti specifiche che riflettono il rischio di credito in Italia caratterizzato dall'estensione dei termini delle moratorie sui prestiti (con prestiti alle PMI estesi fino a gennaio dell'anno prossimo) e un iniziale deterioramento creditizio nei paesi CEE legato alle scadenze delle moratorie in essere, e Euro 305 mln di rettifiche su crediti al fine di incrementare il livello di coperture forward-looking per riflettere l'impatto economico di Covid-19 sul portafoglio, ed Euro 4 mln di impatti regolamentari legati all'introduzione di nuovi modelli o aggiornamento di quelli esistenti.

Le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni del Gruppo ammontano nei primi nove mesi del 2020 ad Euro 2.938 milioni.

Nell'ambito dell'attività creditizia tale rischio si sostanzia, tra l'altro, nella possibilità che le proprie controparti contrattuali non adempiano alle proprie obbligazioni di pagamento nonché nella circostanza che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni.

Anche altre attività bancarie, al di fuori di quelle tradizionali di raccolta ed erogazione, possono esporre il Gruppo a rischi di credito. Il rischio di credito "non tradizionale" può, per esempio, derivare da: (i) sottoscrizione di contratti in derivati; (ii) compravendite di titoli, valute o merci; e (iii) detenzione di titoli di terzi. Le controparti di tali transazioni o gli emittenti di titoli detenuti da entità del Gruppo, potrebbero risultare inadempienti a causa di insolvenza, eventi politici ed economici, mancanza di liquidità, deficienza operativa o per altre ragioni.

Il Gruppo si è dotato di procedure e principi finalizzati al monitoraggio ed alla gestione del rischio di credito a livello di singole controparti e di portafoglio complessivo. Tuttavia, sussiste il rischio che, pur in presenza di attività di monitoraggio e gestione del rischio di credito, l'esposizione creditizia del Gruppo ecceda i livelli di rischio predeterminati ai sensi delle procedure, delle regole e dei principi adottati. L'importanza di ridurre l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei crediti è stata più volte sottolineata dalle autorità di vigilanza, sia pubblicamente che nell'ambito del dialogo in corso con le banche italiane e, quindi, con il Gruppo UniCredit.

Rischio di liquidità: I principali indicatori utilizzati dal Gruppo UniCredit per la valutazione del profilo di liquidità sono (i) il Liquidity Coverage Ratio (LCR) che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100% dal 2018 e che a settembre 2020 era pari al 159%, e (ii) il Net Stable Funding Ratio (NSFR), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale e che, alla stessa data, è stato superiore al limite interno di 101.3% fissato all'interno del risk appetite framework. Il rischio di liquidità identifica l'eventualità che il Gruppo UniCredit possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. L'attività del Gruppo UniCredit, in particolare, è soggetta al rischio di liquidità nelle diverse dimensioni del funding liquidity risk, market liquidity risk, mismatch risk e contingency risk. I rischi più rilevanti a cui il Gruppo è esposto sono: i) un uso eccezionalmente alto delle linee di credito revocabili ed irrevocabili da parte delle imprese; ii) la capacità di rifinanziare il debito istituzionale in scadenza ed i potenziali flussi di cassa o di beni in garanzia in uscita che il Gruppo potrebbe fronteggiare in caso di riduzione del rating delle banche o del debito sovrano delle geografie in cui il Gruppo opera. Inoltre, alcuni rischi possono emergere dai limiti applicati ai prestiti tra banche appartenenti a Paesi diversi e già inaspriti in alcuni Paesi. A causa della crisi dei mercati finanziari, determinata anche

dalla ridotta liquidità a disposizione degli operatori del settore, la Banca Centrale Europea ha posto in essere importanti interventi di politica monetaria, come il "Targeted Longer-Term Refinancing Operation" (**TLTRO**) introdotto nel 2014 e il TLTRO II introdotto nel 2016. A marzo 2019 la BCE ha annunciato un nuovo programma di rifinanziamento a lungo termine su base trimestrale (TLTRO III) accessibile a partire da settembre 2019 fino a marzo 2021, con una scadenza di ciascuna tranche fissata a 2 anni, recentemente spostata di un ulteriore anno. A marzo 2020 nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine (LTROs) sono state annunciate per fornire prestiti ponte fino alla fine del TLTRO III a giugno 2020 ed assicurare liquidità e regolari condizioni di mercato monetario. Queste misure sono state integrate con misure temporanee di facilitazione nell'utilizzo delle garanzie. Non è possibile prevedere la durata e l'intensità con cui tali operazioni di sostegno alla liquidità potranno essere riproposte in futuro, con la conseguenza che non è possibile escludere una riduzione, o persino un annullamento di tali supporti. Ciò determinerebbe la necessità per le banche di cercare fonti di provvista alternative, senza escludere la difficoltà di ottenere tali finanziamenti alternativi e il rischio che i relativi costi siano più elevati. La situazione descritta potrebbe quindi incidere negativamente sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Basilea III e Adeguatezza Patrimoniale delle Banche: L'Emittente è tenuto al rispetto degli standard globali di regolamentazione (**Basilea III**) sull'adeguatezza patrimoniale e la liquidità delle banche, che impongono, inter alia, requisiti per un capitale più elevato e di migliore qualità, una migliore copertura dei rischi, misure volte a promuovere l'accumulo di capitale che può essere utilizzato in periodi di stress, e l'introduzione di un indice di leva finanziaria che funge da freno al requisito basato sul rischio, nonché due standard globali di liquidità. In materia di normativa prudenziale bancaria, l'Emittente è sottoposto anche alla Direttiva 2014/59/UE del 15 maggio 2014 ("Bank Recovery and Resolution Directive", la "**BRD**", recepita in Italia con i D.Lgs. 180 e 181 del 16 novembre 2015) in materia di risanamento e risoluzione della crisi delle banche, nonché alle norme tecniche attinenti e alle linee guida emanate dagli organismi di regolamentazione dell'Unione (i.e. l'Autorità bancaria europea (EBA) e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)) che prevedono, inter alia, requisiti patrimoniali per gli istituti di credito e meccanismi di risoluzione e risanamento.

Qualora UniCredit non fosse in grado di rispettare i requisiti patrimoniali imposti dalla normativa applicabile, potrebbe essere tenuta a mantenere livelli di capitale più elevati che potrebbero avere un impatto potenziale sui rating e sulle condizioni di finanziamento e che potrebbero limitare le opportunità di crescita di UniCredit.

Sezione 3 – Informazioni fondamentali sui Titoli

Quali sono le principali caratteristiche dei Titoli?

Tipologia di Prodotto, Sottostante e forma dei Titoli

Strumenti Finanziari di Tipo: Express Plus (con osservazione della Barriera Finale).

Sottostante: Iberdrola S.A. (ISIN ES0144580Y14)

Gli Strumenti Finanziari sono regolati dalla legge italiana. Gli Strumenti Finanziari sono strumenti di debito nominativi dematerializzati ai sensi del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria (*Testo Unico della Finanza*). Gli Strumenti Finanziari saranno rappresentati mediante scrittura contabile registrate sul sistema di contabilizzazione del Sistema di Gestione Accentrata (*Clearing System*). Il trasferimento dei Titoli avviene mediante registrazione sui relativi conti accessi presso il Sistema di Gestione Accentrata. Il codice internazionale di identificazione dei titoli (*International Securities Identification Number - ISIN*) dei Titoli è indicato nella Sezione 1.

Emissione, Valore Nominale e Durata

Gli Strumenti Finanziari saranno emessi il 31 Marzo 2021 in Euro (la "Valuta di Emissione"), con un Valore Nominale di EUR 1000

Generale

Il valore degli Strumenti Finanziari nel corso della durata dei medesimi è strettamente correlato al valore del Sottostante. Di regola, se il valore del Sottostante aumenta, il valore degli Strumenti Finanziari aumenta. Di regola, se il valore del Sottostante diminuisce, il valore degli Strumenti Finanziari diminuisce.

Interessi, Importi Aggiuntivi

Gli Strumenti Finanziari non maturano interessi.

Se alla rispettiva Data di Osservazione (m) si è verificato un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato, il rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo (m) verrà pagato alla rispettiva Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) ai sensi delle previsioni del § 6 delle Condizioni Speciali meno tutti gli Importi Condizionati Aggiuntivi (m) pagati nelle precedenti Date di Pagamento degli Importi Condizionati Aggiuntivi.

Se alla rispettiva Data di Osservazione (m) non si è verificato alcun Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo, l'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) non sarà pagato alla rispettiva Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m).

L'Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato si verifica se R (m) è pari a, o maggiore del Livello di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) alla rispettiva Data di Osservazione (m).

"**Livello di Pagamento dell'Importo Condizionato (m)**" indica il Fattore di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) moltiplicato per R (Iniziale).

"**R (iniziale)**" indica il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione Iniziale.

"**R (m)**" indica il Prezzo di Riferimento alla rispettiva Data di Osservazione (m).

m	Data di Osservazione (m)	Importo Condizionato Aggiuntivo (m)	Fattore di Pagamento dell'Importo Condizionato	Data di Pagamento dell'Importo Condizionato	Record Date

			Aggiuntivo (m)	Aggiuntivo (m)	
1	23.06.2021	EUR 12,50	65%	30.06.2021	29.06.2021
2	23.09.2021	EUR 25	65%	30.09.2021	29.09.2021
3	24.12.2021	EUR 37,50	65%	31.12.2021	30.12.2021
4	24.03.2022	EUR 50	65%	31.03.2022	30.03.2022
5	23.06.2022	EUR 62,50	65%	30.06.2022	29.06.2022
6	23.09.2022	EUR 75	65%	30.09.2022	29.09.2022
7	22.12.2022	EUR 87,50	65%	30.12.2022	29.12.2022
8	24.03.2023	EUR 100	65%	31.03.2023	30.03.2023
9	23.06.2023	EUR 112,50	65%	30.06.2023	29.06.2023
10	22.09.2023	EUR 125	65%	29.09.2023	28.09.2023
11	20.12.2023	EUR 137,50	65%	29.12.2023	28.12.2023
12	21.03.2024	EUR 150	65%	28.03.2024	27.03.2024
13	21.06.2024	EUR 162,50	65%	28.06.2024	27.06.2024
14	23.09.2024	EUR 175	65%	30.09.2024	27.09.2024
15	20.12.2024	EUR 187,50	65%	31.12.2024	30.12.2024
16	24.03.2025	EUR 200	65%	31.03.2025	28.03.2025

Rimborso dei Titoli

Rimborso Anticipato Automatico

Qualora si verifichi un Evento di Rimborso anticipato gli Strumenti Finanziari prevedono l'esercizio automatico del rimborso anticipato al relativo Importo di Rimborso Anticipato (k) nella rispettiva Data di Rimborso Anticipato (k).

L'Evento di Rimborso Anticipato si verifica se R (k) alla rispettiva Data di Osservazione (k) è pari a, o maggiore del, rispettivo Livello di Rimborso Anticipato (k).

“**Livello di Rimborso Anticipato (k)**” indica il Fattore di Rimborso Anticipato (k) moltiplicato per R (iniziale).

“**R (iniziale)**” indica il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione Iniziale.

“**R (k)**” indica il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione (k).

k	Data di Osservazione (k)	Importo di Rimborso Anticipato (k)	Fattore di Rimborso Anticipato (k)	Data di Pagamento Anticipato (k)
1	23.09.2021	EUR 1000	100%	30.09.2021
2	24.12.2021	EUR 1000	100%	31.12.2021
3	24.03.2022	EUR 1000	100%	31.03.2022
4	23.06.2022	EUR 1000	100%	30.06.2022
5	23.09.2022	EUR 1000	100%	30.09.2022
6	22.12.2022	EUR 1000	100%	30.12.2022
7	24.03.2023	EUR 1000	100%	31.03.2023
8	23.06.2023	EUR 1000	100%	30.06.2023
9	22.09.2023	EUR 1000	100%	29.09.2023
10	20.12.2023	EUR 1000	100%	29.12.2023
11	21.03.2024	EUR 1000	100%	28.03.2024
12	21.06.2024	EUR 1000	100%	28.06.2024
13	23.09.2024	EUR 1000	100%	30.09.2024
14	20.12.2024	EUR 1000	100%	31.12.2024

Rimborso alla Data di Pagamento Finale

Se non si è verificato alcun Evento Barriera, l'Importo di Rimborso è pari all'Importo Massimo.

Se si è verificato un Evento Barriera, l'Importo di Rimborso corrisponde al Valore Nominale moltiplicato per R (finale) e diviso per lo Strike. L'Importo di Rimborso non sarà superiore al Valore Nominale.

“**Barriera**” indica il Livello Barriera x R (iniziale).

“**Strike**” indica il Livello Strike x R (iniziale).

Definizioni aggiuntive e termini del prodotto

L'Evento Barriera si verifica se il R (finale) è inferiore alla Barriera.

“**R (finale)**” indica il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione Finale.

“**R (iniziale)**” indica il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione Iniziale.

Livello Barriera	65%
------------------	-----

Data di Osservazione Finale	24.03.2025
Data di Pagamento Finale	31.03.2025
Data di Osservazione Iniziale	31.03.2021
Importo Massimo	EUR 1000
Strike Level	100%

Diritto di riscatto straordinario: Al ricorrere di uno o più eventi di riscatto (ad es. se, nell'ipotesi di un Evento di Rettifica, una rettifica si rivelasse impossibile o comunque non ragionevole per l'Emittente e/o per i Titolari) l'Emittente può riscattare in via straordinaria gli Strumenti Finanziari e rimborsare gli Strumenti Finanziari al loro Importo di Riscatto. L'"**Importo di Riscatto**" è il valore equo di mercato di questi ultimi.

Diritto di rettifica: Al ricorrere di uno o più eventi di rettifica (inclusi, ma non limitati a, operazioni societarie o la modifica o la risoluzione anticipata di derivati connessi al Sottostante) (gli "**Eventi di Rettifica**") l'Agente di Calcolo modificherà agendo in linea con la relativa prassi di mercato ed in buona fede i termini e le condizioni di questi Strumenti Finanziari e/o tutti i prezzi del Sottostante determinato dall'Agente di Calcolo sulla base dei termini e le condizioni degli Strumenti Finanziari, in modo tale che la posizione economica dei Titolari resti immodificata nella maggior misura possibile.

Stato dei Titoli: Gli obblighi derivanti dagli Strumenti Finanziari costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente, avranno pari priorità nell'ordine dei pagamenti (fatte salve le obbligazioni privilegiate da qualsiasi legge applicabile (anche soggette allo strumento del bail-in, come implementato ai sensi della legge italiana)) rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente e ad ogni altro obbligo presente e futuro, non garantito e non subordinato, dell'Emittente (salvo, quando previsto, le obbligazioni junior rispetto alle obbligazioni senior (incluse le obbligazioni senior non privilegiate e le eventuali ulteriori obbligazioni junior, rispetto a obbligazioni senior, consentite dalla legge successivamente alla Data di Emissione), ove previste).

Dove saranno negoziati i Titoli?

Ammissione alla negoziazione: Non è stata presentata l'ammissione a negoziazione degli Strumenti Finanziari presso un mercato regolamentato.

Quotazione: Sarà presentata istanza per l'ammissione a quotazione degli Strumenti Finanziari con efficacia dal 9 Aprile 2021, presso il seguente sistema multilaterale di negoziazione (MTF): EuroTLX gestito da Borsa Italiana S.p.A.

UniCredit Bank AG (il "**Market Maker**") si impegna a fornire liquidità in conformità alle norme sul market making di EuroTLX, dove ci si attende che gli Strumenti Finanziari saranno negoziati. Inoltre, il Market Maker si impegna ad applicare, in condizioni normali di mercato, uno spread tra le quotazioni denaro e lettera non superiore all'1%.

Quali sono i principali rischi specifici dei Titoli?

I fattori di rischio specifici relativi agli Strumenti Finanziari, che nell'opinione dell'Emittente sono significativi, sono descritti di seguito:

Rischio di Credito dell'Emittente e rischi relative alle misure di risoluzione che riguardano l'Emittente: Gli Strumenti Finanziari costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente nei confronti dei Titolari. Pertanto, chiunque li acquisti è soggetto al merito creditizio dell'Emittente e non ha, in relazione alla propria posizione nell'ambito degli Strumenti Finanziari, alcun diritto o pretesa nei confronti di qualsiasi altra persona. I Titolari sono sottoposti al rischio di una parziale o totale inadempienza dell'Emittente per gli obblighi che il medesimo è tenuto ad adempiere in tutto o in parte ai sensi degli Strumenti Finanziari, ad esempio in caso di insolvenza. Peggiora è la solvibilità dell'Emittente, maggiore è il rischio di perdita. Qualora il rischio di credito dell'Emittente si realizzi, il Titolare può subire una perdita totale del proprio capitale. Inoltre, i Titolari possono essere soggetti a misure di risoluzione nei confronti dell'Emittente qualora il medesimo è in fallimento o a rischio di fallimento. Gli Obblighi dell'Emittente ai sensi degli Strumenti Finanziari non sono garantiti, garantiti da terzi o protetti da un sistema di protezione dei depositi o di compensazione.

Rischi correlati a fattori che influenzano il valore di mercato: Il valore di mercato degli Strumenti Finanziari sarà condizionato da una serie di fattori. Questi sono, *inter alia*, il merito creditizio dell'Emittente, tassi di interesse e di rendimento prevalenti, il mercato per strumenti finanziari simili, le condizioni economiche generali, politiche e cicliche, le negoziabilità e, se del caso, la durata residua degli Strumenti Finanziari nonché ulteriori fattori che potrebbero condizionare il Sottostante. Tanto il valore di mercato quanto gli importi pagabili ai sensi degli Strumenti Finanziari dipendono principalmente dal prezzo del Sottostante. In generale, il valore degli Strumenti Finanziari e l'Importo di Rimborso diminuiscono se il prezzo del Sottostante diminuisce.

Rischi correlati all'Importo di Rimborso: Gli Strumenti Finanziari verranno rimborsati alla loro scadenza all'Importo di Rimborso. L'Importo di Rimborso potrebbe essere inferiore al Prezzo di Emissione o al Prezzo di Acquisto. Ciò significa che il Titolare otterrà un rendimento solo se l'Importo di Rimborso sia superiore al singolo Prezzo di Acquisto del Titolare. L'Importo di Rimborso può anche essere inferiore al Valore Nominale degli Strumenti Finanziari o anche essere zero. Il rendimento potenziale degli Strumenti Finanziari è limitato rispetto ad un investimento diretto sul Sottostante. È esclusa la partecipazione ad una performance favorevole del Sottostante oltre l'Importo Massimo.

Rischio correlato all'Evento Barriera: Se si verifica un Evento Barriera, non verrà applicata una formula di pagamento più vantaggiosa. In ogni caso, il Titolare potrebbe perdere il proprio capitale investito integralmente o in parte. Il verificarsi di un Evento Barriera dipende dall'andamento del Sottostante. Il rischio del verificarsi di un Evento Barriera aumenta man mano che la barriera sottostante (che può anche essere pari o superiore al prezzo iniziale del Sottostante) si avvicina al prezzo corrente dei Componenti del Paniere.

Rischi derivanti dal mancato pagamento di importi nel corso della durata degli Strumenti Finanziari: Gli Strumenti Finanziari prevedono il pagamento di importi condizionati. Il pagamento degli importi condizionati dipende dall'andamento del Sottostante. I potenziali investitori devono considerare che in caso di performance sfavorevole dei Componenti del Paniere non

verrà corrisposto alcun importo condizionato.

Rischi correlati all'Evento di Rimborso Anticipato: Se si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, gli Strumenti Finanziari verranno automaticamente rimborsati tramite il pagamento dell'importo di Rimborso Anticipato. Il verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato dipende dall'andamento del Sottostante. In questo caso, il Titolare non beneficerà di alcuna futura performance favorevole del Sottostante, né avrà diritto ad ulteriori pagamenti derivanti dagli Strumenti Finanziari dopo un rimborso anticipato. Il verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato comporterà altresì che, dopo il suo verificarsi, non verranno corrisposti ulteriori importi aggiuntivi in alcuna data di pagamento per importi aggiuntivi dopo l'Evento di Rimborso Anticipato. Inoltre, i Titolari sono esposti al rischio di poter reinvestire il capitale ricevuto a causa di un rimborso anticipato degli Strumenti Finanziari solo a condizioni meno favorevoli.

Rischi legati alla disciplina degli indici di riferimento: Gli Strumenti Finanziari fanno riferimento a un Indice di Riferimento (*Benchmark*) ("Indice di Riferimento") come definito ai sensi del Regolamento (UE) 2016/1011 (il "Regolamento Benchmark") e pertanto sussiste il rischio che, a partire da una determinata data, l'Indice di Riferimento non possa più essere utilizzato come parametro di riferimento degli Strumenti Finanziari. In tal caso, gli Strumenti Finanziari potrebbero essere rimossi dalla quotazione, rettificati, rimborsati prima della scadenza o comunque influenzati. Qualsiasi modifica ad un Indice di Riferimento derivante dal Regolamento Benchmark potrebbe determinare un sostanziale effetto negativo sui costi di rifinanziamento di un Indice di Riferimento o sui costi e rischi di amministrazione o di partecipazione, o comunque di definizione di un Indice di Riferimento e di rispetto del Regolamento Benchmark. I potenziali investitori dovrebbero considerare il rischio che eventuali modifiche al relativo Indice di Riferimento potrebbero avere un sostanziale effetto negativo sul valore e sugli importi dovuti ai sensi degli Strumenti Finanziari.

Rischi legati alle azioni: La performance degli Strumenti Finanziari legati ad azioni (gli "Strumenti Finanziari legati ad Azioni") è correlata alla performance delle rispettive azioni. Un investimento in Strumenti Finanziari legati ad azioni può comportare rischi simili a quelli di un investimento diretto in azioni.

Rischio di liquidità: Sussiste un rischio che gli Strumenti Finanziari non siano ampiamente distribuiti e che non esista un mercato attivo di negoziazione (il "Mercato Secondario") che possa evolversi per gli Strumenti Finanziari. L'Emittente può, ma non è obbligato, acquistare gli Strumenti Finanziari in qualsiasi momento e a qualsiasi prezzo sul mercato aperto, mediante offerta pubblica di acquisto o contratto privato. Gli Strumenti Finanziari acquistati in questo modo dall'Emittente possono essere detenuti, rivenduti o cancellati. Un riacquisto degli Strumenti Finanziari da parte dell'Emittente può influire negativamente sulla liquidità dei medesimi. Né l'Emittente né alcun Collocatore può assicurare che un Titolare sarà in grado di vendere i propri Strumenti Finanziari ad un prezzo adeguato prima del loro rimborso.

Sezione 4 – Informazioni fondamentali sull'offerta pubblica dei Titoli e/o l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato

A quali condizioni posso investire in questo Titoli e qual è il calendario previsto?

Paese dell'offerta:	Italia	Collocatore:	Banca del Piemonte S.p.A., con sede legale in Via Cernaia 7 10121 Torino
Prezzo di Emissione:	EUR 1000	Periodo di Sottoscrizione:	dal 08.03.2021 al 29.03.2021
		Periodo di Sottoscrizione con riguardo alle "vendite fuori sede":	dal 08.03.2021 al 22.03.2021
		Periodo di Sottoscrizione mediante "tecniche di comunicazione a distanza":	dal 08.03.2021 al 15.03.2021
Data di Emissione	31.03.2021	Investitori Potenziali:	Investitori qualificati, investitori retail e/o investitori istituzionali
Unità trasferibile:	minima 1 Titolo	Unità minima negoziabile:	1 Titolo

Costi addebitati dall'Emittente: I costi iniziali specifici del prodotto contenuti nel Prezzo di Emissione ammontano a EUR 25,12. Perché è redatto il presente Prospetto?

Utilizzo dei proventi: I proventi netti derivanti da ciascuna emissione di Strumenti Finanziari saranno utilizzati dall'Emittente per la realizzazione di profitti e/o la copertura di certi rischi.

Conflitti di interesse materiali con riferimento all'offerta: UniCredit Bank AG è l'Agente di Calcolo degli Strumenti Finanziari; UniCredit S.p.A. è l'Agente Principale per il Pagamento degli Strumenti Finanziari; UniCredit Bank AG è l'organizzatore dell'emissione degli Strumenti Finanziari; UniCredit Bank AG ricopre il ruolo di Market Maker su EuroTLX in cui gli Strumenti Finanziari sono ammessi alla negoziazione; il rilevante Collocatore percepisce dall'Emittente una commissione di collocamento implicita compresa nel Prezzo di Emissione.

